

Rapporto di Autovalutazione 2005

Corso di Studio

Corso di Laurea in Farmacia

Presidente del GAV

Prof. Mauro Marastoni

Manager didattico

Dott.ssa Agnese Di Martino

Data di presentazione al NVA ed al Presidente del CdS

15 luglio 2005

SISTEMA ORGANIZZATIVO

(Gruppo di Autovalutazione)

1- In che data è stato attivato il Gruppo di Autovalutazione?

Il primo Gruppo di Autovalutazione del Corso di Laurea in Farmacia è stato ufficialmente attivato nella seduta del Consiglio dei Corsi di Laurea in Farmacia e Chimica e Tecnologie Farmaceutiche del 21 gennaio 2004. Nella seduta del 25 Maggio 2005 è stata proposta ed approvata un'integrazione alla sua precedente composizione (cfr. punto 2).

2- Da chi è composto?

Composizione ufficiale:
Prof. Mauro Marastoni – Presidente
Prof. Gianni Vertuani – Docente
Dott.ssa Carmela De Risi - Ricercatrice
Dott.ssa Agnese Di Martino – Manager Didattico
Andrea Piva – Studente del 4° anno

3- Chi è il Presidente?

Prof. Mauro Marastoni, professore associato della Facoltà di Farmacia, titolare della cattedra di Analisi Quantitativa del Farmaco per il CdS in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche.

4- Ha presentato entro la data del 15/07/2005 il RAV al Presidente del CdS ed al NVA dell'Ateneo? Motivare l'eventuale non rispetto del termine.

SI.

5- Compilare il [Modello Informativo](#) .

SISTEMA ORGANIZZATIVO

(Processi, documenti, comunicazione, responsabilità, manager didattico)

6- Sono stati identificati ed organizzati i principali processi di gestione del CdS? (Indicare i processi identificati per la gestione del CdS, la sequenzialità e le interazioni tra i processi).

Individuazione dei processi di gestione e loro sequenzialità.

La gestione del CdS in Farmacia è organizzata attraverso l'attribuzione di responsabilità a specifici organismi, commissioni, o delegati del Preside, relativamente a funzioni e processi. In quest'ottica, i principali processi di gestione identificati dal CdS in Farmacia sono (in ordine di sequenzialità):

1 - *individuazione delle esigenze delle Parti Interessate e procedure di consultazione con le stesse* (es. convocazione del Comitato di Indirizzo; Questionario di Ateneo per la Valutazione della Didattica);

2 - *progettazione di un'offerta formativa*, che ha tenuto conto delle esigenze espresse dal Comitato di Indirizzo e nel rispetto delle indicazioni ministeriali;

3 - *individuazione delle risorse* umane, strumentali e infrastrutturali adeguate alle esigenze didattiche del percorso formativo progettato. Tra numero di studenti e numero di docenti esiste un'adeguata proporzione, che rientra nei requisiti minimi previsti dalla normativa. Nel rispetto delle leggi vigenti il Consiglio di Facoltà affida la copertura di insegnamenti, o di moduli didattici facenti parte di insegnamenti integrati, a docenti di ruolo di SSD specifici, o di un SSD ritenuto affine dalla Facoltà; in questo secondo caso per affidamento o supplenza a professore di ruolo o ricercatore. Al fine di facilitare il ricorso ad esperienze e professionalità esterne, i corsi d'insegnamento comprendono anche parti modulari affidate a docenti o professionisti a contratto di certificata competenza, essenzialmente nell'ambito di insegnamenti afferenti alle discipline caratterizzanti. Il Presidente del CdS definisce l'orario delle lezioni. Aule e laboratori vengono assegnati dall'Ufficio Servizi Comuni del Polo Biologico, in base alla disponibilità rispetto agli orari stabiliti.

4 - *erogazione dell'offerta formativa*, attraverso l'utilizzo delle risorse individuate. Ai sensi del D.M. 3 novembre 1999, n.509, e del successivo D.M. 28 novembre 2000, il Consiglio di Facoltà ha definito il corso di laurea specialistica in farmacia di durata quinquennale. Per il conseguimento della laurea lo studente deve avere raggiunto 300 crediti, ottenibili attraverso il superamento degli esami previsti dal Piano degli Studi e di un numero di esami a scelta libera corrispondenti complessivamente a 15 crediti. L'attività didattica dei cinque anni del CdS si articola in lezioni teoriche, esercitazioni ed attività di laboratorio, ed un periodo di tirocinio professionale obbligatorio da svolgere presso una farmacia aperta al pubblico od ospedaliera al V anno. Le principali attività formative previste dal Corso di Laurea Specialistica in Farmacia si distinguono in: *di base, caratterizzanti, affini o integrative, autonomamente scelte dallo studente*, per la conoscenza della *lingua straniera*. La didattica è organizzata in due semestri e l'a.a. 2004/05 si è suddiviso nei periodi didattici 13/09/2004-17/12/2004 (I semestre) e 21/02/2005-27/05/2005 (II semestre).

5 - *coordinamento didattico* tra i corsi di insegnamento che formano il Piano di Studi. L'ultimo coordinamento didattico si è svolto in data 15 settembre 2004, e la relazione prodotta dalla sua responsabile, Prof.ssa Chiara Beatrice Vicentini, è stata allegata al verbale della seduta del C.C.L. del 3 novembre 2004 (vedi allegato n° 1).

6 - *nomina Commissioni e Delegati (organizzazione dei servizi di contesto)*: la gestione del CdS

prevede anche commissioni permanenti attivate su specifici oggetti di lavoro (Commissione Didattica e ai Rapporti con l'ARDSU, Commissione della Ricerca), l'organizzazione di servizi di contesto, e la nomina da parte del Consiglio di Facoltà su proposta del Preside, di docenti Delegati a cui è assegnata la responsabilità su funzioni e processi che fanno riferimento ad alcuni dei seguenti servizi di contesto (vedi servizi evidenziati in corsivo grassetto):

Attività preventive:

- test attitudinale on-line (si veda il sito della facoltà alla pagina <http://web.unife.it/facolta/farmacia/orientamento/orienta/test.htm>);
- Manifesto degli Studi (documento che contiene la definizione delle conoscenze e delle attitudini richieste per l'accesso);
- promozione dell' **Orientamento** (incontri con gli studenti delle scuole superiori, visite guidate, stages presso docenti e strutture del CdS, Salone dello Studente).

Attività contemporanee:

- assistenza e **Tutorato** per gli studenti del CdS;
- **Tirocinio** professionale obbligatorio per la pratica in farmacia;
- attività di **Internazionalizzazione**;
- stage in aziende farmaceutiche (in particolare nell'ambito della preparazione delle tesi di laurea);
- Manager Didattico (informazione/supporto/assistenza agli studenti iscritti e a quelli interessati ad iscriversi o a trasferirsi).

Attività successive:

- iscrizione dei laureati ad Almalaura;
- specifica sezione del sito di facoltà dedicata al tema del lavoro; si veda alla pagina <http://web.unife.it/facolta/farmacia/lavoro/lavoro.htm>;
- organizzazione di Master di II livello.

(Per maggiori dettagli su Commissioni e nomine di Delegati si veda la tabella di cui alla domanda 9 della presente sezione A).

7 - **raccolta ed elaborazione dei dati**, con particolare riguardo alla carriera degli studenti e ai servizi di contesto, durante e al termine dell'anno accademico (soggetti coinvolti nel processo: docenti, Segreteria Studenti, Delegati, Commissione Didattica, Gruppo di Autovalutazione);

8 - **analisi e miglioramento**: per quanto riguarda il processo di analisi, gli organi a cui è riconosciuta competenza in questo ambito sono la Commissione Didattica, il Consiglio di CdS e, a partire dall'a.a. 2003/04, anche il G.A.V.. La competenza nell'ambito dell'applicazione di interventi migliorativi è del Consiglio di Facoltà, successivamente ad una loro discussione in sede di Consiglio di CdS.

9 - **Riesame**: durante l'anno 2004 è stata dedicata una seduta del Consiglio di CdS al tema del riesame, in data 13 aprile 2005. In quella sede sono stati posti all'attenzione del CdS i punti di maggiore criticità.

Rapporti di interazione tra i processi di gestione individuati.

I processi di gestione sopradescritti stanno fra loro in un rapporto di interazione, in quanto funzioni di un unico sistema, di cui ciascuno rappresenta una parte e, al tempo stesso, una fase. Da questa prospettiva, è possibile guardare alla consultazione delle P.I. come una fase indispensabile alla progettazione di una offerta formativa che, una volta erogata, consenta la formazione di laureati in grado di inserirsi nel mondo del lavoro in maniera soddisfacente per sé e per le realtà lavorative in cui si inseriscono. L'erogazione dell'offerta formativa – che il coordinamento didattico rende qualitativamente adeguata ad un corretto processo di apprendimento – è certamente uno dei fattori che può incidere nelle carriere universitarie e, pertanto, nell'analisi dei dati ad esse riferiti. L'analisi dei dati relativi alle carriere degli studenti e alla loro situazione post-laurea comporta necessariamente

l'assunzione di un compito importantissimo, quello di riesame, processo attraverso cui il CdS, esaminato l'andamento dei propri iscritti, valutata l'efficacia delle decisioni assunte in fase di progettazione, e consultate le parti interessate relative alle realtà lavorative di principale importanza in termini di sbocco professionale, conferma l'impostazione assunta o, qualora se ne valuti la necessità, inizia un processo di ridefinizione della propria impostazione, che darà luogo ad una diversa progettazione dell'offerta formativa.

I processi di cui si è descritta sequenzialità e interazione, coinvolgono una serie di elementi operativi che, a seconda del processo, entrano in relazione tra loro con modalità in certi casi collaborativa, e in altri casi gerarchica. Gli elementi operativi che entrano in gioco nell'attivazione dei processi di cui sopra sono innanzitutto il Consiglio di Corso di Studio (della cui gestione è responsabile la Prof.ssa Carla Biondi) e il Consiglio di Facoltà (presieduto dal Preside di Facoltà), organismi che hanno l'autorità per deliberare. Altri elementi operativi estremamente importanti nello svolgersi dei processi sopraelencati sono la Segreteria di Presidenza e la Segreteria Studenti (anche se, relativamente a quest'ultima, il G.A.V. intende segnalare alcune difficoltà di "contatto" probabilmente dovute all'installazione del nuovo programma informatico per la gestione dati relativi agli studenti, che ha impegnato per un lungo periodo il personale della segreteria).

Approfondimento relativo ai servizi di contesto.

Ciascun delegato si occupa, per conto della Facoltà, della funzione di cui gli è stata assegnata responsabilità, e in occasione delle sedute del Consiglio di Facoltà relaziona all'assemblea sul relativo stato dell'arte.

Per le funzioni e i processi di cui al punto 6 non è possibile individuare una vera e propria sequenzialità; è invece possibile rintracciare un rapporto di interazione con alcuni dei processi di gestione indicati dal punto 1 al punto 5 e dal punto 7 al punto 9. L' ***Orientamento***, ad esempio, incide certamente nell'attrattività del CdS. Presentando l'offerta formativa e organizzando momenti per un contatto preliminare tra studente interessato e facoltà di Farmacia, l'obiettivo dell'orientamento è quello di favorire l'iscrizione di studenti realmente inclini a questo ambito di studio e che, anche in ragione di tale inclinazione, non dovrebbero incorrere in carriere universitarie difficili. L'orientamento, quindi, può incidere sui dati relativi alle carriere degli studenti e, tramite il rapporto con le scuole superiori, può interagire anche con il processo di progettazione ed erogazione dell'offerta formativa, ponendo l'attenzione sulla necessità, ad esempio, di inserire nel Piano degli Studi moduli didattici relativi ad approfondimenti che nelle scuole superiori potrebbero non essere svolti in modo sufficiente. Se l'orientamento è un'attività che si rivolge a studenti non ancora iscritti, il ***Tutorato*** rappresenta uno strumento di supporto all'erogazione didattica, poiché si rivolge soprattutto agli studenti che incontrano delle difficoltà – persistenti o temporanee – o le cui carriere sono segnate da ripetuti "insuccessi". Come il Tutorato, anche il ***Tirocinio*** si rivolge a studenti già iscritti, ma la sua specificità è quella di essere un'attività didattica obbligatoria prevista nel Piano degli Studi a conclusione degli esami (V anno), e di essere un momento altamente formativo per l'avvicinamento alla professione. L' ***Internazionalizzazione***, infine, è il processo attraverso il quale il CdS costruisce rapporti con sedi universitarie straniere offrendo ai propri iscritti l'opportunità di fare esperienze di studio all'estero. Il numero di rapporti instaurati con paesi stranieri rappresenta certamente un valore aggiunto nell'ambito dell'offerta formativa complessiva, su cui il GAV di Farmacia intende porre l'accento, pur nella consapevolezza che l'aumento e una maggiore diversificazione dei rapporti con università straniere (attualmente limitati quasi esclusivamente alla Spagna e in piccola parte alla Grecia) è un tema già dibattuto all'interno del Consiglio di Facoltà e sul quale si stanno avviando iniziative di miglioramento. Si ritiene che le opportunità formative che il processo di internazionalizzazione può offrire continuino ad essere un elemento da illustrare durante le attività di Orientamento in ingresso.

7- Quali documenti sono stati adottati a supporto dei processi identificati per la gestione del CdS e quali sono le modalità di gestione dei documenti (Elencare i documenti ripartendoli tra guida (G), lavoro (L), registrazione (R)) specificando le modalità di compilazione, di archiviazione e chi ne è responsabile. Compilare la seguente matrice documenti:

Tipo Documento	Funzione (G, L, R)	Gestione (Compilazione, responsabile)	Gestione (Archiviazione, responsabile)
Statuto dell'Università di Ferrara	G	Redazione: specifica Commissione di Ateneo; Approvazione: Senato Accademico	Disponibile in rete (http://www.unife.it/ateneo_index.htm), archiviato presso l'Ufficio Archivio, in sede centrale.
Regolamento Didattico di Facoltà	G	Redazione e prima approvazione: Consiglio di Facoltà; Approvazione ufficiale: deliberazione del Senato Accademico. Stato del documento: modificato in alcune sue parte nella seduta del Consiglio di Facoltà del 20 giugno 2005.	Archiviato presso la Presidenza di Facoltà (Prof. Alessandro Bruni) e la Segreteria di Presidenza (Dott.ssa Camilla Monauni).
Regolamento di funzionamento	G	Redatto ed approvato dal Consiglio di Facoltà. Stato del documento: modifica dell'art.12 sulla programmazione delle risorse umane, nella seduta del Consiglio di Facoltà del 29 giugno '05.	Archiviato presso la Presidenza di Facoltà (Prof. Alessandro Bruni) e la Segreteria di Presidenza (Dott.ssa Camilla Monauni), e consultabile nel sito della Facoltà (http://web.unife.it/facolta/farmacia)
Manifesto degli Studi	G	Compilazione (con frequenza annuale) e prima approvazione: Consiglio del Corso di Studi in Farmacia; Approvazione ufficiale: deliberazione del Consiglio di Facoltà.	Consultabile nel sito della Facoltà (http://web.unife.it/facolta/farmacia) ed archiviato presso la Presidenza di Facoltà (Prof. Alessandro Bruni).
Piano degli Studi	G	La compilazione del Piano degli Studi è a cura del Consiglio di CdS e segue le indicazioni	Il Piano degli Studi è disponibile presso la Segreteria Studenti e consultabile nel sito della Facoltà.

		dell'Ordinamento didattico vigente. La sua approvazione è a cura del Consiglio di Facoltà.	
Regolamento di Tirocinio	G	Applicato solo per gli studenti ancora iscritti al vecchio ordinamento, poiché il quinto anno del corso riformato sarà attivato nell'a.a. 2005/06. Il CdS ha programmato, per le modalità del tirocinio da applicare al V anno del corso riformato, alcune modifiche, che comporteranno conseguenti modifiche anche nel Regolamento.	Disponibile presso: il Delegato per il rapporti con la professione e il tirocinio, Prof. E.Menegatti; la segreteria di Presidenza. Consultabile dal sito della Facoltà, alla pagina http://web.unife.it/facolta/farmacia/corsistudio/far/tirocinio.htm
Regolamento di Tutorato	G	Regolamento approvato in esecuzione dell'art.13 della Legge 19/11/1990, n.341. Fasi della sua approvazione: Senato Accademico, 22/09/2004; Consiglio di Amministrazione, 29/09/2004; Decreto Rettoriale, 4/10/2004.	Consultabile dal sito della Facoltà, alla pagina http://www.unife.it/ateneo_index.htm ; archiviato in Sede, presso l'Ufficio Orientamento e Tutorato.
Registro delle Attività Didattiche	L	Compilato da ogni singolo docente annualmente, poi consegnato al Preside della Facoltà che lo controfirma.	Archiviato presso l'Ufficio Personale Docente, in sede centrale.
Verbale degli esami di profitto	L	Compilato dai singoli docenti durante le sedute d'esame, firmato dal docente titolare del corso, dai membri della commissione d'esame, e dallo studente.	Archiviato presso la Segreteria di Facoltà, in sede centrale (Dott.ssa Monica Deserti).
Verbale di Laurea	L	Compilato dal segretario della Commissione di Laurea e firmato da tutti i membri della Commissione stessa.	Archiviato presso la Segreteria di Facoltà, in sede centrale (Dott.ssa Monica Deserti).
Verballi di Facoltà	L	La compilazione è a cura della Segreteria di Presidenza (Dott.ssa Camilla Monauni)	Archiviati presso la Segreteria di Presidenza (Dott.ssa Monica Deserti), Ufficio di Programmazione in sede centrale, e consultabili dal sito della facoltà alla pagina http://web.unife.it/facolta/farmacia/organizzazione/verballi/index.htm
Materiale didattico curato dai singoli docenti (in formato cartaceo o in supporto informatico)	L	L'elaborazione di materiale didattico aggiuntivo alle lezioni è a cura e a discrezione di ogni singolo docente.	Le modalità di accesso a tale materiale sono stabilite dal docente che ne ha curato l'elaborazione.
Questionario di Ateneo per la Valutazione della didattica	L	Predisposto annualmente dalla Commissione Didattica di Ateneo, distribuito presso tutti gli studenti del CdS in Farmacia e, dagli stessi, compilato (per ogni corso di insegnamento, di ogni anno del Corso di Studi).	L'elaborazione dei risultati è a cura del C.E.D. (Centro Elaborazione Dati di Ateneo), che redige una scheda sintetica con i risultati di ciascun corso di insegnamento. Le schede elaborate vengono consegnate alla Commissione Didattica, che ne presenta i risultati in Consiglio di Facoltà.

			Le schede sintetiche relative a ciascun corso di insegnamento vengono conservate presso lo stesso C.E.D.
Scheda Indagine Laureati in Farmacia – ante riforma	L	Predisposta dall'ufficio Manager Didattici al fine di indagare la situazione occupazionale dei laureati del CdS in Farmacia e in CTF. Il GAV del CdS in Farmacia ne ha iniziato l'utilizzo a partire dai laureati che hanno sostenuto l'ultimo esame di stato.	Le Schede sono archiviate dal Manager Didattico per successive elaborazioni (una prima elaborazione, relativa solo all'ultima domanda del questionario, è riportata nel presente rapporto).
Scheda contatto con lo studente (ad uso dei Tutor)	L	Predisposta dal Manager Didattico, compilata dallo studente Tutor per la registrazione dei contatti con gli studenti durante le ore di Servizio di Tutorato	Le schede di contatto con gli studenti vengono consegnate ai Manager Didattici, che le archiviano presso il loro ufficio.
Scheda per la registrazione degli incontri e dei gruppi studio (ad uso dei Tutor)	L	Predisposta dal Manager Didattico, compilata dallo studente Tutor per la registrazione degli incontri operativi con le altre figure della Facoltà (Delegato del Preside per il Tutorato, Manager Didattici, ecc.) o per la registrazione delle attività e delle ore di Gruppi studio.	Le schede compilate vengono mensilmente consegnate al Manager Didattico
Rapporto di Autovalutazione	L	Documento compilato a cadenza annuale dal Gruppo di Autovalutazione del CdS.	Il RAV viene trasmesso al Nucleo di Valutazione di Ateneo, consegnato al Preside, al Presidente del CdS, e a tutti i docenti del CdS. Per una sua consultazione, è possibile rivolgersi al Presidente del GAV o al Manager Didattico.
Verbale del Consiglio di Corso di Studi	R	Compilato e firmato dal segretario del Consiglio del CdS, e controfirmato dal Presidente del CdS..	L'archiviazione è ad opera dell'Ufficio Programmazione e Sviluppo, presso la sede centrale (copia dei verbali viene archiviata anche presso la segreteria di Presidenza)
Verbale del Comitato di Indirizzo	R	Le riunioni del Comitato di indirizzo vengono verbalizzate dal Manager Didattico.	I verbali sono archiviati presso l'Ufficio Manager Didattico (Segreteria di Presidenza).
Verbale delle Commissioni Permanenti	R	I verbali vengono compilati dal Delegato della Presidenza che presiede ogni commissione.	L'archiviazione è a cura dei Delegati della Presidenza che presiedono le Commissioni.
Libretto del tirocinio	R	Compilato dallo studente per la registrazione giornaliera delle ore di tirocinio, e dal Farmacista presso cui quest'ultimo è svolto.	Una volta terminato il periodo di tirocinio lo studente consegna il libretto debitamente compilato all'Ordine dei Farmacisti.
Foglio firme di presenza del Tutor	R	Foglio di registrazione delle firme di presenza (inizio e fine del servizio giornaliero) degli studenti tutor. La firma di arrivo e di uscita avviene alla presenza del Delegato per il Tutorato, Prof.ssa B. Cacciari.	I fogli con le firme di presenza degli studenti tutor vengono mensilmente consegnati da questi ultimi alla Prof.ssa Cacciari.

8- Quali sono le modalità di comunicazione con le PI? Come se ne valuta l'efficacia?

Considerando Parti Interessate il personale docente, gli studenti, e quei settori del mondo del lavoro in cui la laurea in Farmacia trova spendibilità, le modalità di comunicazione principalmente adottate con ciascuna sono:

nei confronti del personale docente:

Consigli di Facoltà e Consigli del Corso di Laurea

posta ordinaria interna

posta elettronica

riunioni indette da Preside di Facoltà o dal Presidente del CdS, su temi specifici

messaggi telefonici.

nei confronti degli studenti:

Segreteria Studenti e Segreteria di Presidenza

Manager Didattico (tutti i dati relativi al M.D. – Telefono, 0532-291265, e-mail: agnese.dimartino@unife.it, orario di ricevimento: martedì e giovedì, 15.30-17.30 – sono segnalati nel sito della Facoltà con apposito link, e con avviso in bacheca studenti);

posta ordinaria

bacheche studenti (avvisi su esami, orari, seminari, ecc.)

posta elettronica (adottata da Manager Didattico, Segreteria studenti, docenti)

sito della Facoltà

Servizio di Tutorato

nei confronti dei rappresentanti del mondo del lavoro:

messaggi telefonici

posta elettronica

posta ordinaria

riunioni

convocazioni del Comitato di Indirizzo del CdS in Farmacia

Per quanto attiene le modalità di valutazione dell'efficacia della comunicazione con le P.I. non se ne rilevano di specifiche, se non il riscontro (nel caso di messaggi postali, telefonici o di posta elettronica) o la presenza (nel caso di riunioni, consigli, o iniziative promosse tramite informazione cartacea o cartellonistica).

In relazione all'efficacia della comunicazione con le P.I., il Manager Didattico rileva, in quell'ambito delle proprie funzioni che riguarda nello specifico il contatto con gli studenti, una frequenza non trascurabile di studenti che richiedono informazioni di tipo logistico/organizzativo (sedi e/o orari di svolgimento degli esami, informazioni relative ai progetti Erasmus,...). Una notevolissima parte delle richieste di informazione rivolte al Manager Didattico, inoltre, riguarda i trasferimenti. Ciò fa pensare che le informazioni riguardanti questo aspetto non siano reperibili se non tramite il contatto diretto con la Segreteria di Facoltà, con il Presidente del Corso di Laurea o con il Manager Didattico.

Durante l'a.a.2004/05 il Manager Didattico rileva un decisivo incremento di studenti inviati dalla Segreteria di Facoltà.

Molto frequenti sono i contatti che il Manager Didattico riceve da parte degli studenti iscritti con modalità a distanza, per i quali, la necessità di un'assistenza sul piano delle informazioni è sicuramente più comprensibile, rispetto alle richieste di informazione spesso inoltrate al Manager Didattico dagli

studenti in presenza, i quali, quantomeno, possono usufruire del contatto diretto con i docenti, e dei puntuali avvisi esposti nelle bacheche studenti.

Eccellente si valuta la comunicazione tra Presidenza e personale docente, tramite posta elettronica. Il Preside della Facoltà ha adottato lo strumento della posta elettronica come principale modalità di contatto e informazione con tutti i docenti del Corso di Laurea; la frequenza dei contatti è altissima, pertanto il grado di coinvolgimento e di aggiornamento sulle questioni relative al CdS è ottimo.

Infine, buono è il livello della comunicazione tra docenti e studenti, facilitato anche dal rapporto numerico.

9- Sono state assegnate le responsabilità e le relazioni di dipendenza per i processi identificati al punto 6? Compilare la matrice delle responsabilità

Processi/sottoprocessi	Responsabile	Persone/gruppi coinvolti	Persone/gruppi informati
Erogazione Didattica in presenza	Consiglio di Facoltà	Preside di Facoltà Tutti i docenti del CdS in Farmacia	Studenti iscritti al CdS Studenti non iscritti (sia di scuole superiori che di altre facoltà o atenei). Manager Didattico
Erogazione Didattica a distanza	Prof. Luca Ferraro Dott.ssa Carmela De Risi Agenzia Eurodidattica (Atene)	Il Preside propone la delega, il Consiglio di Facoltà (CdF) approva.	Studenti (iscritti e non, in particolare: studenti lavoratori italiani, studenti greci). Docenti del CdS Manager Didattico
Delegato per il Coordinamento Didattico	Prof.ssa Chiara Beatrice Vicentini	Consiglio di CdS.	Docenti del CdS Manager Didattico
Delegato per l'Orientamento pre-universitario e ammissione degli studenti stranieri.	Dott.ssa Paola Bergamini	Il Preside propone la delega, il Consiglio di Facoltà approva. Questa nomina è stata approvata nella seduta del Consiglio di Facoltà del 28 giugno 2004.	Docenti della Facoltà Studenti della Facoltà Studenti e docenti degli istituti superiori Studenti provenienti da paesi stranieri. Manager Didattico
Delegato per il Tutorato	Dott.ssa Barbara Cacciari	Il Preside propone la delega, il Consiglio di Facoltà approva. Questa nomina è stata approvata nella seduta del Consiglio di Facoltà del 28 giugno 2004.	Docenti della Facoltà Studenti-tutor Studenti della Facoltà Manager Didattico

Delegato per l'Internazionalizzazione	Prof. Sergio Tanganelli	Il Preside propone la delega, il Consiglio di Facoltà approva. Questa nomina è stata approvata nella seduta del Consiglio di Facoltà del 28 giugno 2004.	Docenti della Facoltà e Docenti degli Atenei stranieri con cui è stato stipulato un accordo. Manager Didattico
Delegato alle Pari opportunità per la Facoltà di Farmacia	Dott.ssa Carmela De Risi	Il Preside propone la delega, il Consiglio di Facoltà approva. Questa nomina è stata approvata nella seduta del Consiglio di Facoltà del 28 giugno 2004.	Docenti della Facoltà Membri della Commissione di Ateneo per le Pari Opportunità Manager Didattico
Commissione della Didattica e ai rapporti con l'ARDSU (Commissione permanente)	Prof.ssa Anna Siniscalchi	Il Preside propone la delega, il Consiglio di Facoltà approva. Questa nomina è stata approvata nella seduta del Consiglio di Facoltà del 28 giugno 2004.	Docenti della Facoltà. Studenti membri della Commissione Didattica. Manager Didattico
Delegato per i rapporti con la professione e il tirocinio	Prof. Enea Menegatti	Il Preside propone la delega, il Consiglio di Facoltà approva. Questa nomina è stata approvata nella seduta del Consiglio di Facoltà del 28 giugno 2004.	Docenti della Facoltà Studenti della Facoltà Titolari delle Farmacie che hanno aderito alla Convenzione con la Facoltà. Manager Didattico
Delegato ai rapporti con le segreterie	Prof.ssa Serena Traniello	Il Preside propone la delega, il Consiglio di Facoltà approva. Questa nomina è stata approvata nella seduta del Consiglio di Facoltà del 28 giugno 2004.	Docenti della Facoltà Studenti della Facoltà Personale delle segreterie Manager Didattico
Commissione per la ricerca (Commissione permanente)	Prof. Rosario Rizzuto	Il Preside propone la delega, il Consiglio di Facoltà approva. Questa nomina è stata approvata nella seduta del Consiglio di Facoltà del 28 giugno 2004.	Docenti della Facoltà Studenti interessati o impegnati nell'elaborazione di tesi sperimentali, della Facoltà. Parti Interessate (settore industriale). Altri Atenei italiani e stranieri. Manager Didattico
Indagine del rapporto tra conseguimento laurea e occupazione	GAV di Farmacia	Autonoma iniziativa del GAV con l'approvazione della Presidenza del CdS	Laureati del CdS che hanno sostenuto l'ultimo esame di stato. Docenti della Facoltà. Manager Didattico
Valutazione in entrata (che sarà attiva a partite dall'a.a. 2005-06)	Prof. Mauro Marastoni Prof.ssa Anna Siniscalchi Prof. Giorgio	Il Preside ha proposto la composizione della Commissione, il CdF ha approvato. La Commissione ha iniziato il	Docenti della Facoltà Studenti delle scuole superiori interessati ad iscriversi ai Corsi di Studio di Farmacia e CTF.

	Cavicchioni	proprio lavoro nel maggio del 2005.	Manager Didattico
--	-------------	-------------------------------------	-------------------

10- Quali sono le principali funzioni svolte dal manager didattico?

Nell'a.a. 2004-05 le principali funzioni svolte dal Manager Didattico sono state:

- supporto, assistenza e informazione agli studenti in presenza e agli studenti iscritti con modalità a distanza;
- consulenza on-line;
- collaborazione con i gestori del servizio con modalità a distanza;
- ricevimento di studenti iscritti o interessati ad iscriversi o trasferirsi al CdS in Farmacia;
- indagine relativa alla carriera degli studenti facenti parte della coorte di riferimento (immatricolati a.a. 2003-04), presentata poi nella seduta del Consiglio di Corso di Laurea in data 13 aprile 2005;
- raccordo con la Segreteria Didattica per la raccolta di dati relativa alla carriera studenti;
- partecipazione e verbalizzazione delle sedute del Comitato di Indirizzo;
- partecipazione a tutti gli incontri del Gruppo di Autovalutazione aventi per oggetto la compilazione del presente R.A.V.;
- partecipazione ai Consigli di CdS e di Facoltà;
- costante raccordo con il Presidente del G.A.V.;
- coordinamento di tutte le fasi della compilazione del R.A.V., in raccordo con tutti i membri del G.A.V.;
- collaborazione con la Delegata per il Tutorato e con la Manager Didattica del CdS in CTF nell'ambito della progettazione e del coordinamento delle attività degli studenti-Tutor;
- predisposizione, in raccordo con il Manager Didattico del CdS in CTF, di un questionario per indagare la situazione occupazionale dei laureati degli ultimi anni;
- collaborazione con il Preside, il Presidente del CdS e i singoli docenti su specifici oggetti di lavoro;
- collaborazione con il Manager Didattico di CTF per la realizzazione di due opuscoli informativi, uno destinato principalmente agli studenti del primo anno, ed uno rivolto agli studenti Erasmus in entrata distribuito grazie alla collaborazione dell'Ufficio relazioni internazionali della Sede.

A-ESIGENZE ED OBIETTIVI

(Parti consultate per identificare i requisiti esterni del piano formativo; requisiti identificati: ruoli professionali e competenze; obiettivi formativi: conoscenze e abilità necessarie)

1- Quali sono le Parti Interessate (PI) identificate?

Le parti identificate come aventi interesse nei risultati del Corso di Studio sono: gli studenti (quelli già iscritti, e quelli potenzialmente interessati ad iscriversi) e le loro famiglie; il personale docente (strutturato e a contratto); la struttura formativa di appartenenza (la Facoltà di Farmacia dell'Ateneo di Ferrara); il personale tecnico; il personale tecnico amministrativo; le parti sociali (soggetti delle realtà sociali, economiche, imprenditoriali rappresentate nel Comitato di Indirizzo e potenzialmente interessati ad avvalersi della professionalità dei laureati del CdS in Farmacia).

2- Compilare la [tabella A1](#) relativa alla consultazione col sistema socio-economico

3- In che data è stato attivato il Comitato di Indirizzo e come è composto?

Il nuovo Comitato di Indirizzo per l'a.a. 2004-05 è stato attivato in data 13 aprile, con seduta del Consiglio di Corso di Studio. La sua composizione è la seguente:

- Dr. Roberto Contato (Presidente Associazione Titolari di Farmacia di Ferrara);
- Dr. Livio Luciani (Presidente Ordine dei Farmacisti di Ferrara);
- Dr. Giampietro Pozzati (Informatore scientifico, capo-area GEIGY-NOVARTIS)
- Dr.ssa Paola Scanavacca (direttrice della Farmacia Ospedaliera)
- Dr. Riccardo Zavatti (direttore A.F.M. Farmacie Comunali di Ferrara).

Gli incontri con il C.I. sono presieduti dal Preside di Facoltà, e vi partecipano anche il Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, Il Presidente del G.A.V. e il Manager Didattico.

4- Quali sono le esigenze espresse dalle PI?

Durante la consultazione con il C.I. il Dott. Pozzati ha posto all'attenzione del tavolo la necessità di impostare il Piano degli Studi dando all'aspetto degli effetti del prodotto farmaceutico un peso maggiore rispetto a quello dato alla sintesi del prodotto. Il Dott. Pozzati avanza anche la proposta di attivare stage presso le aziende per studenti particolarmente interessati al settore dell'Informazione Scientifica, ritenendola un'esperienza formativa importante per avvicinare lo studente, prima del conseguimento della laurea, alla professione di Informatore Scientifico del Farmaco. Questa osservazione espressa dal Dott. Pozzati si pone in sintonia con una prassi già presente, anche se non ancora molto consolidata, nel Corso di Laurea in Farmacia e in tutta la Facoltà, che riguarda l'attivazione di esperienze di stage presso realtà produttive dell'area farmaceutica finalizzate alla preparazione della tesi di laurea. Di tali esperienze è auspicabile un incremento poiché, seppur presenti, si tratta di casi ancora numericamente molto limitati, nonostante la forte ed evidente valenza formativa

che le caratterizza.

Per quanto riguarda le esigenze degli studenti si è ritenuto che tale aspetto fosse di maggiore significatività se indagato presso studenti che avessero già terminato il percorso universitario. Ciò premesso, si riporta il dato emerso da una breve indagine condotta tramite questionario (si veda allegato n° 2) presso i laureati che hanno sostenuto l'ultimo esame di stato. L'ultima domanda del questionario (nel complesso incentrato sull'aspetto della condizione occupazionale del laureato in Farmacia) chiedeva di esprimere un giudizio sintetico sul Corso di Laurea. Su 49 questionari raccolti, in 26 risulta espressa l'esigenza che nel Piano di Studi sia dato maggiore spazio all'aspetto più pratico e applicativo della professione di farmacista. Tale esigenza - espressa, per così dire, a fine percorso - è soddisfatta dalle modifiche apportate dal Consiglio di Facoltà al Piano degli Studi che sarà attivato a partire dal primo anno di corso, nell'a.a. 2005-06, nel quale è previsto un modulo didattico di "Propedeutica al tirocinio", un modulo didattico di "Deontologia", e numerosi corsi professionalizzanti tra i corsi a scelta libera (cfr. sezione B, punto 5).

5- Quali sono le prospettive occupazionali e le stime di occupabilità dei laureati del CdS?

Stime di occupabilità: per le ultime stime di occupabilità si veda l'allegato n°3, in cui il GAV di Farmacia ha elaborato i dati dell'ultimo rapporto di Almalaurea-2005.

Prospettive occupazionali: a partire dalle indicazioni contenute nel D.M. del 28 novembre 2000, allegato 14, , il CdS in Farmacia di Ferrara ha elaborato il seguente orientamento in merito alle prospettive occupazionali del laureato in farmacia: in Italia ed in Europa, la laurea specialistica quinquennale in Farmacia permette di assumere responsabilità di **fabbricazione e di controllo di farmaci, di prodotti alimentari e cosmetici; responsabilità dei laboratori di controllo e di analisi dei medicinali, della produzione dei presidi medico-chirurgici; responsabilità della preparazione, conservazione e distribuzione dei medicinali nelle farmacie** (pubbliche, private e ospedaliere). Il luogo dove ha maggiormente espressione la professione di farmacista è la farmacia, in cui, oltre ad occuparsi della distribuzione, il laureato può anche prestare opera di consulenza e di educazione sanitaria. Altri luoghi di impiego per il laureato sono le ASL, dove può ricoprire cariche dirigenziali di programmazione e controllo. Per ulteriori dettagli sul tema "Professioni e lavoro" si vada alla pagina web ad esso dedicata: <http://web.unife.it/facolta/farmacia/orientamento/orienta/cl14s.htm>

Per quanto riguarda la professione nell'area del farmaco, le figure professionali nelle aziende farmaceutiche sono: nell'area della **distribuzione**, Informatore scientifico del farmaco; Capo area; nell'area **marketing**, Product manager; nell'area **sanitaria**, Regulatory affairs. Per ulteriori dettagli su requisiti, mansioni e attitudini relative a ciascuna delle figure citate si consulti il sito della facoltà alla pagina: <http://web.unife.it/facolta/farmacia/orientamento/orienta/areafar.htm>

Per quanto riguarda la professione nell'area dell'extra-farmaco (integratori, cosmetici, parafarmaci, ecc), si consulti il sito della facoltà alla pagina:

<http://web.unife.it/facolta/farmacia/orientamento/orienta/areaextrafar.htm>

6- Quale tipo di laureato si vuol formare?

Il Manifesto degli Studi, alla sezione "Obiettivi formativi", specifica che i laureati nel corso di laurea specialistica in Farmacia sono dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorica e pratica necessarie ad operare quale esperto del farmaco e dei prodotti per la salute (farmacista, presidi medico-

chirurgici, articoli sanitari, cosmetici, dietetici, prodotti erboristici, prodotti diagnostici e chimico-clinici, ecc.), nel relativo settore industriale. In questo ambito il laureato in Farmacia opererà con alto grado di competenza nel campo del rapporto tra bisogno di benessere dell'individuo e cooperazione con l'attività del medico. La preparazione specifica sarà dedicata, nel rispetto delle competenze mediche, non solo come risposta alla richiesta di farmaci, ma come servizio complessivo sul farmaco, includendo l'opera sanitaria nel campo della prevenzione, della distribuzione e del post-trattamento farmacologico.

7- Compilare la [tabella A2](#) (Esigenze di formazione)

8- Definire gli obiettivi formativi e l'articolazione per ambiti del piano degli studi compilando la [tabella A3](#) e per ogni insegnamento [l'allegato I](#) (Scheda per insegnamento)

B-PROCESSO FORMATIVO

Insegnamento, apprendimento accertamento

(Caratteristiche degli studenti all'ingresso; struttura e contenuti del programma; materiali e metodi dell'insegnamento; metodi di verifica dell'apprendimento)

- 1- Indicare i prerequisiti formativi richiesti o consigliati allo studente compilando la [tabella B1a](#) (selezione) o la [tabella B1b](#) (orientamento)**
- 2- Descrivere il piano di studi compilando la [tabella B2](#)**
- 3- Descrivere il calendario delle attività didattiche compilando la [tabella B3](#).
Se è disponibile in rete fornire il link.**
- 4- Come sono state definite le modalità di esame e di valutazione delle tesi di laurea?**

Per l'a.a. 2004/2005 le modalità di elaborazione della tesi di laurea adottate sono ancora quelle previste dal vecchio ordinamento, dal momento che il quinto anno dell'ordinamento riformato sarà attivato a partire dall'a.a. 2005/06. Le modalità in corso sono quindi:

- tesi compilativa
- tesi sperimentale

In entrambi i casi la tesi viene discussa con un contro-relatore ed, infine, esposta nella sessione ufficiale di laurea alla presenza della Commissione di Laurea, composta di norma da 11 docenti. Per le tesi compilative il punteggio acquisibile dal laureando va da 0 a 2; per le tesi sperimentali il punteggio acquisibile va da 0 a 9.

Per le nuove modalità di elaborazione della tesi di laurea (che prevede l'eliminazione della tesi compilativa e l'introduzione della *tesi professionale*) si veda alla voce "Caratteristiche della prova finale" del Modello Informativo.

5- Quali corsi o attività formative professionalizzanti sono stati introdotti?

Corsi di insegnamento professionalizzanti introdotti nell'a.a. 2004/05:

Corso integrato di Farmacia ospedaliera + Radiofarmaci;

Corso monotematico di Economia Sanitaria;

Corso monotematico di Farmacovigilanza e interazione tra farmaci;

Corso integrato di Prodotti dietetici + Prodotti erboristici + Fisiologia della nutrizione + Prodotti cosmetici.

6- Quanti sono i docenti esterni che hanno contribuito alla docenza e quale è stato il loro contributo?

Prof.ssa Cristina Patria – Corso di Matematica e Statistica (2 cfu); Laboratorio di Informatica (1); Laboratorio di Matematica (2);

Dott.ssa Anna Scanavacca – Corso di Farmacia ospedaliera (2 cfu)

Dott. Gianfrate – Corso di Economia e organizzazione aziendale (cfu 1)

Dott. Edoardo Priani – Corso di Sicurezza nell’ambiente di lavoro (cfu 1).

Complessivamente, il contributo della docenza esterna all’erogazione della didattica (intendendo per “erogazione didattica”, in questo contesto, solo le docenze, per complessivi 227 cfu) è pari al 4% circa.

Corsi a scelta libera nell’offerta didattica della Facoltà:

Dott. G.Forlani – Corso di Attività professionale in Farmacia (2 cfu)

Dott. D.Sighinolfi – Corso di Primo Soccorso in Farmacia (2 cfu)

Dott. B.Acone/M.C.Zanirato – Corso di Informazione Scientifica del Farmaco (2 cfu)

Dott. U.Pizzolato – Corso L’Accesso ai Farmaci essenziali nei paesi in via di sviluppo (2 cfu)

7- Come il CdS verifica che l'erogazione dell'offerta didattica avvenga secondo quanto pianificato e che il carico didattico effettivo sia coerente con i crediti assegnati ai singoli insegnamenti?

Modalità con cui si verifica che l’offerta didattica sia erogata secondo quanto pianificato: ogni anno, al termine delle attività didattiche, i docenti compilano il Registro delle Attività Didattiche, strumento sul quale vengono registrate giornalmente il numero di ore svolte e gli argomenti trattati. I registri compilati e firmati dai docenti vengono sottoposti all’attenzione del Preside, che li esamina e li controfirma, prima di consegnarli all’Ufficio Personale Docente.

Modalità con cui si verifica la coerenza tra carico didattico e crediti assegnati ai singoli insegnamenti: ogni anno il CdS si adopera per un adeguato Coordinamento Didattico, al fine di predisporre l’erogazione didattica nella maniera più proficua per il processo di apprendimento dello studente, e al fine di garantire il maggior grado di coerenza possibile tra erogazione didattica e obiettivi formativi (il Coordinamento Didattico per l’a.a. 2004-05 si svolse in data 15 settembre 2005). Infine, la valutazione relativa a tale coerenza è affidata agli studenti, tramite *Questionario di Ateneo per la Valutazione della didattica* (in particolare si vedano le domande n° 11 e n° 12).

C-RISORSE E SERVIZI

(Docenti e loro competenze; supporto tecnico-amministrativo; infrastrutture)

1- Come sono state individuate le necessità di docenza accademica e di docenza esterna ?

Le necessità riguardanti la docenza sono state individuate in base agli obiettivi formativi del CdS in Farmacia, che prevedono un piano di studi articolato in discipline definite 'di base', 'caratterizzanti' ed 'affini' o 'integrative'. Gli insegnamenti afferiscono a settori scientifico-disciplinari definiti dalla normativa comunitaria e nazionale inerente le lauree sanitarie. I titolari delle discipline sono stati individuati nell'ambito del corpo docente afferente alla Facoltà di Farmacia ed al settore scientifico disciplinare a cui appartiene l'insegnamento, in considerazione di specifiche competenze ed attitudini dei docenti. Alcuni insegnamenti sono stati assegnati per **supplenza** a ricercatori facenti capo al CdS, mentre discipline per le quali non erano presenti le necessarie competenze nell'ambito del corpo docente strutturato, sono state affidate per contratto a docenti esterni, in due modalità di contratto (a copertura completa dell'insegnamento; a copertura parziale, soprattutto nel caso di competenze industriali).

2- La docenza copre i principali SSD ?

Tutti i settori scientifico-disciplinari presenti nel piano di studio del CdS di Farmacia sono coperti dalla docenza.

SSD: MAT/1-7	N° docenti: 1 (Patria)
FIS/1-7	1 (Gambaccini)
CHIM/01	1 (Contado)
CHIM/03	1 (Varani)
CHIM/06	1 (Pollini)
CHIM/08	5 (Romagnoli, Vertuani, Vicentini, Tomatis, Simoni)
CHIM/09	4 (Gianfrate, Menegatti, Scatturin, Cortesi)
CHIM/10	1 (Brandolini)
BIO/05	1 (Micciarelli)
BIO/09	2 (Biondi, Puviani)
BIO/10	1 (Traniello)
BIO/14	2 (Tanganelli, Morari)
BIO/15	3 (Mares, Bruni, Sacchetti)
BIO/16	1 (Ricci)
MED/04	1 (Rizzuto)
MED/07	1 (Manservigi)
SECS-P/10	1 (Priani)

3- E' stato definito il contributo dei professori a contratto?

Il contributo dei professori a contratto per l'a.a. 2004-05 è stato definito come segue:
Prof.ssa Cristina Patria – Corso di Matematica e Statistica (2 cfu, 16 ore di lezione); Laboratorio di Informatica (1 cfu, 24 ore); Laboratorio di Matematica (2 cfu, 24 ore);
Dott.ssa Anna Scanavacca – Corso di Farmacia ospedaliera (2 cfu, 16 ore di lezione).
Dott. Gianfrate – Corso di Economia e organizzazione aziendale (cfu 1)
Complessivamente, il contributo della docenza esterna all'erogazione della didattica è di circa il 4% (8 cfu su 225, cioè 300 senza tesi, tirocinio e liberi).

Per quanto riguarda i corsi a scelta libera dello studente, oltre al docente di riferimento interno alla Facoltà, l'offerta didattica prevede anche il contributo di docenti esterni privi di contratto:

Dott. G.Forlani – Corso di Attività professionale in Farmacia (2 cfu)

Dott. D.Sighinolfi – Corso di Primo Soccorso in Farmacia (2 cfu)

Dott. B.Acone/M.C.Zanirato – Corso di Informazione Scientifica del Farmaco (2 cfu)

Dott. U.Pizzolato – Corso L'Accesso ai Farmaci essenziali nei paesi in via di sviluppo (2 cfu)

4- Il personale tecnico di supporto è adeguato alle esigenze?

Come rilevato nel R.A.V. 2004, non essendo variato l'organico del personale tecnico di supporto alla didattica, anche quest'anno si rileva la carenza di un adeguato apporto di queste figure professionali nei laboratori dove si svolgono le esercitazioni dei corsi pratici riguardanti discipline afferenti ai settori CHIM/08 e CHIM/09 (per prendere visione degli insegnamenti afferenti a questi SSD si veda il Regolamento Didattico). In particolare, il Laboratorio di Chimica di Base del Farmaco (2° anno) non ha a disposizione nessun tecnico di supporto; le esercitazioni di Analisi Quantitativa dei Medicinali (3° anno) e Analisi Qualitativa dei Medicinali (4° anno) hanno un supporto tecnico.

5- Come sono state individuate le esigenze di infrastrutture?

Le infrastrutture indispensabili ad una corretta erogazione del percorso formativo espresso dal Piano degli Studi vengono individuate dal CdS prevalentemente per quanto concerne aule e laboratori. In particolare, le aule vengono assegnate in collaborazione con l'ufficio "Servizi Comuni" del Polo Biologico in base al numero degli iscritti all'anno di corso. Altre strutture di supporto alla didattica a disposizione degli studenti all'interno del Polo Biologico sono alcune sale studio e un'aula informatica (Aula F5). In data 30 giugno 2005 è stata inaugurata la nuova Biblioteca chimico-biologica S.Maria delle Grazie, al cui interno sono stati strutturati funzionali spazi per lo studio e la lettura.

6- Descrivere i locali utilizzati compilando la [tabella C1](#) includendo aule, laboratori, biblioteche, attrezzature informatiche, sale studio, ecc.

C-RISORSE E SERVIZI

(Attività di guida, assistenza e supporto agli studenti)

7- Come sono state organizzate le attività di orientamento in ingresso?

Per l'A.A. 2004-05, il programma delle attività di orientamento in ingresso, curato dal Delegato per l'Orientamento Dott.ssa Paola Bergamini, si è articolato nelle seguenti attività:

- **Stage:** la Facoltà ha formulato la proposta di 70 postazioni per stagisti presso tutti i laboratori della Facoltà, per studenti delle Quarte e delle Quinte classi delle scuole medie superiori, convenzionate con l'Ateneo ferrarese. Le esperienze di stage sono state pensate come occasione di contatto diretto – qualificante e formativo - tra studenti e Facoltà, gli stage sono stati organizzati nei mesi di marzo e giugno e preceduti da incontri introduttivi e visite ai laboratori nel mese precedente all'inizio dello stage (in febbraio e in maggio). Al momento dell'iscrizione, lo stage è stato valutato 1 cfu come attività di tipo D. Nell'a.a. 2004/05 la Facoltà ha ospitato 40 stagisti che hanno frequentato per 1 o 2 settimane, per un totale di almeno 30 ore. I gruppi di ricerca coinvolti sono stati 17 (su 21 che avevano dato la loro disponibilità) in diversi dipartimenti. Le scuole coinvolte sono state 4: i licei "Roiti" e "Ariosto" di Ferrara, un Liceo di Ravenna, e l'ISIT di Cento.
- **Incontri di presentazione:** il Delegato per l'Orientamento, su richiesta, ha svolto incontri di presentazione dell'offerta didattica della Facoltà presso le seguenti scuole superiori: Liceo Ariosto di Ferrara (incontro con gli insegnanti), ITIS Copernico-Carpeggiani di Ferrara (incontro con le classi).
- **Sito:** il sito internet della Facoltà di Farmacia, aggiornato a cura della Presidenza di Facoltà, ha continuato ad essere uno strumento fondamentale di informazione ed orientamento.
- **Produzione di materiale cartaceo:** a cura della Dott.ssa Bergamini e delle Manager Didattiche dei CdS in Farmacia e CTF, sono stati prodotti alcuni materiali informativi, distribuiti in occasione del Salone dello Studente (23-24-25 Febbraio 2005), e della giornata di accoglienza alle matricole. Tali materiali sono tuttora disponibili a richiesta di singoli interessati o delle scuole.
- **Servizi di accoglienza per facilitare l'inserimento dei neoiscritti:** l'inserimento dei neoiscritti è stato organizzato tramite due azioni:
 - 1- Giornata di accoglienza delle matricole;
 - 2- Organizzazione di corsi in discipline di base della durata di due settimane, prima dell'inizio dei corsi ufficiali (la frequenza a tali corsi è stata altissima, coinvolgendo quasi la totalità delle matricole).

8- Come sono state organizzate le attività di tutorato in itinere?

Per l'a.a. 2004-05 il Servizio di Tutorato è stato attivato ai sensi del Regolamento per il Tutorato approvato dal Senato Accademico in data 22/09/2004 e applicato con Decreto Rettorale 04/10/2004, n.1635. Il progetto di Tutorato della Facoltà di Farmacia, approvato da un'apposita commissione di Ateneo (formulato dal Delegato per il Tutorato, in collaborazione con le Manager Didattiche dei CdS in

Farmacia e in CTF) ha coinvolto 7 studenti selezionati tramite bando e assunti con regolare contratto. Il Servizio si è articolato in tre azioni:

- attività di ricevimento studenti per informazione, supporto, ascolto;
- attività di organizzazione di gruppi studio;
- Assegnazione di ogni studente ad un docente-tutor.

La sede del Servizio di Tutorato, nella sua fase iniziale, è stata un'aula di Palazzo Manfredini (collocazione forse non del tutto funzionale alle finalità del Servizio, in quanto fuori dai contesti più frequentati dagli studenti durante le ore di studio, ovvero: Nuovi Istituti Biologici e Dipartimento di Scienze Farmaceutiche); successivamente, per motivi organizzativi, la sede è stata trasferita in aula F8 del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche. Si tratta comunque di una collocazione provvisoria.

9- Come sono state organizzate le attività di tirocinio presso aziende o istituzioni esterne?

Il CdS in Farmacia prevede il tirocinio professionale in farmacia come attività obbligatoria. A differenza del vecchio ordinamento, il corso riformato prevede lo svolgimento del tirocinio prima del conseguimento della laurea, al V anno. Può essere svolto presso farmacie (aperte al pubblico od ospedaliere) convenzionate con la Facoltà, e prevede l'acquisizione di 30 crediti. Il Delegato del Preside responsabile dell'attività del tirocinio per l'a.a. 2004-2005 è il Prof. Enea Menegatti. I rapporti con le farmacie sede di tirocinio sono regolati da apposita convenzione stipulata fra l'Università degli Studi di Ferrara e l'Ordine Professionale dei Farmacisti della provincia in cui ha sede la farmacia. Le farmacie che attivano il tirocinio per gli studenti del CdS in Farmacia devono inviare al Presidente dell'Ordine Professionale dei Farmacisti a cui afferiscono un atto di adesione alla convenzione, sottoscritto dal titolare, o dal direttore della farmacia, o dal legale rappresentante delle aziende speciali. Tale convenzione ha durata annuale e si intende tacitamente rinnovata anno per anno, salvo disdetta di una delle parti. E' compito dell'Ordine competente per territorio predisporre ed aggiornare l'elenco delle farmacie convenzionate e curarne la diffusione, ivi inclusa la trasmissione alla Segreteria di Facoltà. In ottemperanza a quanto stabilito dalla Direttiva 85/432 CEE e ripreso dalla Ministeriale prot. n.438 del 28/2/2000, il tirocinio deve essere svolto a tempo pieno per una durata complessiva di almeno sei mesi e non oltre i nove mesi (per una durata complessiva di 720 ore), presso un'unica farmacia. Solo per motivi particolari il tirocinio può essere svolto in più farmacie. Il Regolamento per il tirocinio professionale in Farmacia da cui sono state tratte queste informazioni è consultabile alla pagina del sito di Facoltà: <http://web.unife.it/facolta/farmacia/corsistudio/far/tirocinio.htm>.

10- E' stato attivato un database delle aziende disponibili al tirocinio?

La Facoltà di Farmacia non ha ancora attivato un database, ma utilizza l'elenco delle Farmacie convenzionate che i singoli Ordini professionali competenti per territorio hanno trasmesso alla Segreteria di Facoltà.

11- Esistono attività di internazionalizzazione? Di che tipo sono e come sono state organizzate?

Il Delegato del Preside per l'attività di internazionalizzazione per l'a.a. 2004-05 è il Prof. Sergio Tanganelli. In particolare, il *Progetto Erasmus* promuove la mobilità degli studenti della Facoltà di

Farmacia dell'Ateneo di Ferrara, verso altri atenei della Comunità Europea. Analogamente, la Facoltà di Farmacia di Ferrara accoglie studenti provenienti da altri atenei europei consorziati. Per gli studenti del CdS in Farmacia questa opportunità in genere si concretizza a partire dal 3° anno. A fronte delle richieste pervenute la Facoltà predispone una graduatoria degli studenti richiedenti.

Di seguito si riportano i dati di Facoltà relativi al *Progetto Erasmus* degli ultimi quattro anni accademici:

Anno Accademico 2001/2002

Studenti in Entrata: 10; Studenti in Uscita: 11 (di cui 5 a Granada, 4 a Salamanca, 2 a Santiago di Compostela).

Anno Accademico 2002/2003:

Studenti in Entrata: 14; Studenti in Uscita: 7 (di cui 5 a Granada, 1 a Salamanca, 1 a Santiago di Compostela).

Anno Accademico 2003/2004:

Studenti in Entrata: 11; Studenti in Uscita: 13 (di cui 6 a Granada, 4 a Salamanca, 2 a Santiago di Compostela, 1 a Salonicco).

Anno Accademico 2004/2005:

Studenti in Entrata: 11; Studenti in Uscita: 9 (di cui 6 a Granada, 2 a Salamanca, 1 a Santiago di Compostela ed a Erlagen-Germania).

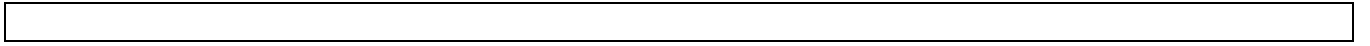
Data la quasi esclusiva preponderanza delle destinazioni spagnole, durante l'a.a.2004-05 in Facoltà si è aperto un dibattito sulla necessità di ampliare le attività di internazionalizzazione incentivando altre destinazioni, finalità, questa, che necessita anche dell'attivazione di rapporti con sedi straniere su personali iniziative dei singoli docenti. Al momento, il Delegato per la Internazionalizzazione, Prof. Sergio Tanganelli, sta conducendo un monitoraggio presso i docenti della Facoltà al fine di rilevare i rapporti già in essere e quelli in via di costruzione con atenei stranieri.

12- Esistono attività di inserimento nel mondo del lavoro? Di che tipo sono e come sono state organizzate?

Il sito della Facoltà riserva una pagina alla segnalazione di offerte di lavoro, elencate in forma di schede e, mediamente, aggiornate al mese precedente l'aggiornamento del sito stesso. Tali segnalazioni vengono pubblicate per concessione di Job in Pharma® - supplemento quindicinale di AboutPharma. La pubblicazione di questi annunci nel sito della Facoltà ha lo scopo di informare i futuri laureati sulle differenti tipologie professionali che il mercato del lavoro richiede ai laureati della Facoltà di Farmacia. Inoltre, la Facoltà di Farmacia ha aderito al progetto "Alma Laurea", un consorzio interuniversitario che contiene una banca dati sempre aggiornata con i curriculum dei neolaureati degli Atenei consorziati e delle offerte ed opportunità da parte del mondo del lavoro, con informazioni riguardanti anche attività di formazione post-laurea.

Inoltre, si ritiene quantomeno opportuno segnalare, quali attività di avvicinamento al mondo del lavoro, i tre master di II livello attivato dalla Facoltà di Farmacia: *Scienza e tecnologia cosmetiche; Prodotti salutistici e dermofunzionali; Scienza e tecnologia dei radiofarmaci*. Procedure, regolamenti e finalità sono indicati nel sito della Facoltà (vedi pagina del sito: <http://web.unife.it/facolta/farmacia/corsidistudio/index-corsi.htm>).

Infine, su iniziativa della Sede sono stati attivati progetti per l'inserimento lavorativo degli studenti (Progetto PIL, Servizio job placement) a cui la Facoltà di Farmacia, per il momento, non ha aderito, anche in ragione dell'esistenza del Tirocinio professionale in Farmacia obbligatorio.



D- MONITORAGGIO ANALISI E RIESAME

(Dati di ingresso e avanzamento degli studenti; opinione degli studenti e dei laureati; analisi e commento dei dati)

1- Riportare i dati di ingresso e di percorso dello studente compilando la [tabella D1](#)

2- Come è stata richiesta l'opinione degli studenti sulla didattica?

Anche per l'a.a. 2004-05 l'opinione degli studenti sulla didattica è stata rilevata tramite l'indagine che prevede la distribuzione presso tutti gli studenti della Facoltà del *Questionario di Ateneo per la valutazione della didattica* (i dati relativi all'a.a. in corso sono ancora in fase di elaborazione). I dati disponibili riguardano l'a.a. 2003-04 e se ne riporta una sintesi nel successivo punto 3.

3- Qual è l'opinione degli studenti sulla didattica?

L'elaborazione dei dati emersi dal *Questionario di Ateneo per la valutazione della didattica* distribuito fra gli studenti per l'a.a. 2003-04 ha dato i seguenti risultati (il testo che segue è un estratto dalla Relazione annuale della Commissione Didattica della Facoltà di Farmacia – anno accademico 203-04): “[...] Sono state raccolte in totale 5083 schede, di cui 1631 relative agli insegnamenti del Corso di Laurea in Farmacia, 1060 del Corso di Laurea in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, 630 del Corso di Laurea in Scienza e Tecnologia dei prodotti erboristici, dietetici, cosmetici, 103 del Corso di Laurea in Biotecnologie Farmaceutiche e 1656 relative al Corso di Laurea Interfacoltà in Biotecnologie. Queste ultime non sono state prese in considerazione nell'elaborazione generale, perché non esclusive della Facoltà. Il grado di copertura dell'indagine è 96% degli insegnamenti della Facoltà. [...]”.

Per quanto riguarda il Corso di Laurea in Farmacia, “[...] il giudizio generale è soddisfacente (80,3% di giudizi positivi), in particolare sono reputati eccellenti il rispetto degli orari (91% quesito 4), la disponibilità da parte dei docenti (85% quesito 5; 83% quesito 6), i locali e le attrezzature (84% quesito 14) e l'interesse del corso (84% quesito 15). Il carico didattico complessivo del corso di studio è tuttavia ritenuto eccessivo da una quota significativa di studenti, che lamentano insufficienti conoscenze di base (27% quesiti 1 e 7).”.

Confrontando l' **indice di soddisfazione generale** degli studenti del CdS in Farmacia con quello relativo a tutta la Facoltà si noterà che è solo leggermente inferiore; mentre il primo, infatti, è dell'80,3%, il secondo è dell' 81%. Superiori al dato sulla soddisfazione relativa al CdS in Farmacia sono anche gli indici di soddisfazione generale espressi dagli studenti di CTF ed STP, rispettivamente 83% e 84% (si tratta comunque, come dimostrano i dati, di differenze non rilevanti). I fattori che incidono maggiormente sull'abbassamento dell'indice di soddisfazione per il CdS in Farmacia rispetto al suo valore medio, concentrando un elevato numero di risposte negative, sono: il carico di studio complessivo, l'organizzazione complessiva degli esami, il grado di chiarezza nella definizione delle modalità d'esame, le conoscenze preliminari possedute dallo studente ai fini di una maggior comprensione degli argomenti trattati, le capacità del docente di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina, la chiarezza nell'esposizione degli argomenti, l'adeguatezza della proporzione tra carico di

studio richiesto e crediti assegnati. Ad ogni modo, anche se i temi appena citati hanno ottenuto una percentuale di giudizio positivo inferiore alla media, si tratta di un valore ad essa molto vicino.

4- Identificare i corsi che hanno ottenuto, nei questionari di valutazione della didattica di ateneo, una valutazione inferiore del 25% rispetto al valore medio e riportare le eventuali azioni correttive.

Il Questionario di Ateneo per la valutazione della didattica preso in considerazione è quello relativo all'a.a.2003-04, le domande sono la n.15 *“Sono interessato agli argomenti di questo insegnamento?”* e la n.16 *“Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”*. Per il calcolo dell'indice di soddisfazione generale riferito a ciascun corso di insegnamento sono state accorpate le risposte a *“Più sì che no”* e *“Decisamente sì”*.

Il valore medio dell'indice di soddisfazione generale per il CdS in Farmacia è 80.3%; perciò, il valore soglia di riferimento per l'individuazione dei corsi che hanno ottenuto una valutazione positiva inferiore del 25% rispetto al valore medio di soddisfazione generale è 60.3%. I corsi che risultano avere ottenuto un indice di soddisfazione inferiore a questa soglia sono:

- SISTA (56%)
- Legislazione farmaceutica (55%)
- Chimica generale ed inorganica (47.8%)
- Economia e organizzazione aziendale (58.7 %)
- Matematica e statistica (53.8%)

L'esame dei Questionari di valutazione della didattica relativi all'a.a. 2004-05 è tuttora in corso, a cura della Commissione Didattica.

5- Descrivere l'efficacia dei servizi di contesto compilando la [tabella D2](#).

D- MONITORAGGIO ANALISI E RIESAME

(Inserimento occupazionale dei laureati)

6- Quale è l'efficacia esterna del CdS?

I dati e le valutazioni riguardanti i punti 6, 7 e 8 di questa sezione del rapporto sono desunti dall'indagine "Alma Laurea" 2004, ed in ogni caso non sono specifici del CdS di Farmacia di questo Ateneo.

Per i laureati nel settore Chimico-farmaceutico ad un anno dalla Laurea la *qualità dei CdS* viene valutata in maniera positiva a livello nazionale con un gradimento espresso nell'81 % dei casi, dato che si pone al secondo posto, dopo i CdS del settore Medico. Risulta gratificante anche *l'efficacia* dei CdS del settore Chimico-farmaceutico per *l'inserimento professionale*, valutata positivamente dal 96,3% dei laureati ad un anno dalla Laurea; anche questo dato colloca i CdS dell'ambito Chimico-farmaceutico al secondo posto a livello nazionale.

7- Quanti laureati degli ultimi due anni lavorano?

Dai dati di AlmaLaurea relativi ai laureati della Facoltà di Farmacia dei CdS specialistici di Farmacia e CTF (dato non disgiunto) nell'anno 2003, risulta che la quota di occupati era pari al 63,2 %, mentre per l'anno 2002 si ha un dato del 76,2 %. A 3 anni dalla Laurea, i laureati del 2001 che hanno trovato occupazione salgono ad 83,3 %.

I dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati in Farmacia e CTF di Ferrara, comparati con i dati nazionali per gli stessi CdS e con i dati sia locali che nazionali inerenti tutte le Facoltà, sono riportati nelle tabelle contenute nel già citato allegato 3.

8- Quale lavoro stanno facendo i laureati degli ultimi due anni?

Dalla stessa fonte, a livello nazionale i laureati del settore Chimico-Farmaceutico ad un anno dalla Laurea trovano occupazione prevalentemente nel commercio e nei pubblici esercizi (51,6%), nell'industria ed in particolare nel settore chimico (18,4 %), nella sanità (11,4%) e nel settore istruzione e ricerca (6,2 %). A cinque anni dalla Laurea le percentuali di occupazione nei vari settori di attività economica variano significativamente a favore del comparto industriale (35,5 %), istruzione e ricerca (9,1 %) e sanità (13,1%), mentre nel settore del commercio e dei pubblici esercizi si ha un sostanziale decremento degli occupati (34,3 %).

9- Quale è l'opinione dei laureati sulla preparazione ricevuta?

Su autonoma iniziativa dei Manager Didattici del CdS in Farmacia e di quello in CTF, inoltre, è stato predisposto un questionario finalizzato ad indagare la situazione occupazionale dei laureati. L'indagine è stata avviata dal GAV di Farmacia, a partire dagli studenti che hanno sostenuto l'ultima sessione dell'esame di Stato (complessivamente sono stati raccolti 49 questionari). Dai risultati di questa breve indagine (di cui si tenterà, a breve, di allargare il campione) emerge una valutazione generalmente

buona sulla formazione teorica ricevuta, ma in 26 questionari viene richiamato, come aspetto trascurato nell'impianto complessivo dell'erogazione didattica, il fattore relativo alla preparazione al lavoro pratico in farmacia. Tale opinione è effettivamente coerente con il Piano degli Studi che le persone intervistate hanno svolto, ma sarà certamente diversa in coloro che svolgeranno il nuovo Piano di Studi, all'interno del quale si stanno gradualmente introducendo moduli didattici che approfondiscono l'aspetto pratico e deontologico della professione di farmacista. Nei giudizi complessivi in chiusura di questionario, frequenti sono i commenti positivi relativi ad una buona didattica, ad adeguate strutture e servizi a disposizione degli studenti (es. biblioteca, aula informatica), ed al buon livello di disponibilità da parte dei docenti.

10- Quale è l'opinione dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati?

Dato non rilevabile poiché non è stata attivata nessuna azione relativa a questo tipo di indagine. Il GAV di Farmacia ritiene utile l'importanza di un approccio per così dire preventivo a tale opinione, nel senso che il C.I. deve sempre più ed effettivamente rappresentare il luogo e lo strumento per la concertazione della preparazione dei laureati; le parti di tale concertazione sono ovviamente il soggetto erogatore della formazione e i soggetti rappresentanti di quei settori economici presso cui tale formazione dovrà dare i suoi risultati.

D- MONITORAGGIO ANALISI E RIESAME

(Attività periodiche di riesame)

- 1. Descrivere le attività periodiche di riesame compilando la [tabella D3](#) (Analisi, monitoraggio, riesame del Corso)**
- 2. Come è stato gestito il processo di riesame (date riunioni per il riesame, verbali riunioni, dati presi in considerazione, identificazione delle opportunità di miglioramento, azioni correttive intraprese, risultati ottenuti).**

Il processo di riesame è stato avviato con la presentazione del primo RAV compilato per il CdS in Farmacia (il RAV 2004) nella seduta del Consiglio di CdS del 10 novembre 2004 e del Consiglio di Facoltà del 21 marzo 2005. Il riesame è poi stato specifico oggetto all'ordine del giorno nella seduta del Consiglio di Corso di Laurea del 13 aprile 2005. Il verbale della seduta dedicata al riesame è archiviato presso la Segreteria di Presidenza. I principali aspetti presi in considerazione hanno riguardato le carriere degli studenti immatricolati nell'a.a. 2003-04 (coorte di riferimento) emersi da una rilevazione effettuata dal Manager Didattico in collaborazione con i docenti degli insegnamenti del primo anno, e il limitato processo di internazionalizzazione.

Per quanto riguarda le criticità emerse rispetto alla carriera degli studenti (della coorte di riferimento solo il 45.5% ha superato lo sbarramento tra il primo e il secondo anno. A tal proposito si veda l'allegato n.5) il Consiglio di CdS ha dibattuto sulla possibilità di far slittare il meccanismo dello sbarramento ad anni successivi al primo, ma, dopo ampia discussione, tale provvedimento non è stato ritenuto opportuno, in considerazione del fatto che l'attuale impostazione garantisce la selezione degli studenti più determinati e motivati. Rispetto alle criticità individuate nel processo di internazionalizzazione il CdS si è assunto l'impegno di attivarsi per ampliare i rapporti con atenei stranieri al fine di facilitare la mobilità degli studenti, in entrata e in uscita. La valutazione sui risultati di tale impegno è rimandata al prossimo RAV.

INIZIATIVE SPECIALI DEL CdS

Tipo di iniziativa	Come è gestita	Risultati ottenuti
Corsi propedeutici prima dell'avvio dei corsi ufficiali al primo anno, per gli insegnamenti di base (ambito matematico, fisico, biologico, chimico)	I corsi propedeutici, tenuti da docenti esterni, si sono svolti nell'arco di due settimane, a partire dal giorno 13 settembre 2004.	L'affluenza ai corsi propedeutici è stata altissima (quasi la totalità delle matricole ha partecipato). La valutazione dell'efficacia di questa iniziativa sarà possibile non appena il GAV disporrà dei dati relativi agli esami sostenuti dagli studenti immatricolati nel 2004/05.
Presentazione del corso di studi alle matricole.	Iniziativa gestita dal Presidente del CdS in collaborazione con il Preside di Facoltà. Durante la prima settimana dell'a.a. vengono presentate alle matricole il corso di studio, le sue finalità, le strutture e gli organi di supporto alla didattica e alla sua erogazione.	Conoscenza preliminare da parte degli studenti, delle strutture a disposizione, degli insegnamenti e dei docenti dei primi anni. Viene data anche indicazione sull'approccio alle metodologie di studio e di fruizione dell'offerta didattica.
Ciclo di seminari tenuti presso una scuola superiore di Ferrara da parte di docenti della Facoltà di Farmacia nell'ambito della settimana della divulgazione scientifica. Temi trattati: Chimica e salute; Fisica e salute.	I cicli di seminari sono stati organizzati dal Prof. Mauro Gambaccini e si sono svolti presso l'ITIS di Ferrara, ed ha coinvolto gli studenti delle classi quarte e quinte.	Studenti e docenti delle Scuole superiori hanno manifestato interesse ed espresso apprezzamento, chiedendo il ripetersi dell'iniziativa.
Corso in Farmacia con modalità a distanza	La gestione del servizio con modalità a distanza è curata dal Prof. Luca Ferraro e dalla Dr.ssa De Risi. I gestori del servizio si occupano della spedizione via posta elettronica delle unità didattiche in versione informatica, predisposte da ogni docente del CdS per il proprio	Esiguo numero di iscritti alla modalità a distanza che sostengono gli esami.

	<p>insegnamento. Durante l'a.a. 2004-05 il contatto con gli iscritti con modalità a distanza è stato gestito anche con la collaborazione del Manager Didattico.</p>	
<p>Corsi di preparazione agli esami di Stato.</p>	<p>I corsi, a pagamento, si svolgono la settimana precedente a quella in cui si svolge l'esame di Stato, due volte all'anno. Sono organizzati in preparazione teorica ed esercitazioni pratiche. Sono tenuti da docenti della Facoltà.</p>	<p>L'affluenza ai corsi di preparazione all'esame di Stato è altissima, e riguarda la quasi totalità degli iscritti all'esame. Alta percentuale di persone che superano l'esame.</p>

PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA EVIDENZIATI DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Dimensione	Punti di forza	Punti di debolezza	Valutazione 1: non valutabile 2: accettabile 3: buono 4: eccellente
Sistema organizzativo	<ul style="list-style-type: none"> - Ottimo il raccordo tra il Preside e i docenti, tramite lo strumento della posta elettronica; la frequenza dell'informazione è tale da consentire un costante coinvolgimento e aggiornamento di tutti i docenti in relazione ai diversi aspetti del CdS. - Preciso sistema di attribuzione delle responsabilità sulle diverse funzioni del CdS, che consente una gestione razionale dei processi. - Consolidamento della figura del Manager Didattico, quale supporto al sistema della comunicazione con lo studente (contatti con frequenza quotidiana, di persona, via mail, via telefono). - Efficace lavoro svolto dalla Commissione 	<ul style="list-style-type: none"> - Criticità legate al reperimento di aule per attività didattiche al di fuori delle lezioni frontali dei corsi di insegnamento ufficiali (riunioni, esami, seminari) - Numero limitato di sedute del Consiglio di CdS. - Problema di sovrapposizione tra lezioni dei corsi liberi e le attività di laboratorio dei corsi ufficiali. - Insufficiente chiarezza sulle modalità e l'aspetto organizzativo inerente i corsi liberi (criticità rilevata tramite confronto con gli studenti). 	3. buono

	<p>Didattica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Efficiente gestione dei Consigli del CdS da parte del Presidente di CdS - Frequenza delle sedute del Consiglio di Facoltà, a cadenza mediamente mensile, e collocate a ridosso delle date fissate per il Senato Accademico. - Alto grado di accessibilità alle informazioni tramite il sito internet di Facoltà, la Presidenza e la Segreteria di Presidenza, il Manager Didattico). - Individuazione di un Comitato di Indirizzo specifico del CdS. 		
A- Esigenze, obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Buona la formazione culturale impartita tramite l'organizzazione didattica, e positivo il giudizio degli studenti a questo proposito. - Consultazione con il Comitato di Indirizzo di nuova costituzione e recepimento delle indicazioni emerse dalle sedute del C.I. nell'a.a. 2003-04. 	<ul style="list-style-type: none"> - Limitato approfondimento degli aspetti più pratici ed applicativi della professione. - Insufficienti occasioni di rapporto tra CdS e mondo del lavoro: esperienze di stage e tirocini – durante il corso degli studi - presenti ma numericamente poco rilevanti. - Elevato numero di “fuori corso” che determinano una bassa percentuale di laureati rispetto agli iscritti, e una media di età del laureato superiore alla 	2. accettabile

		media nazionale.	
B- Insegnamento, apprendimento, accertamento	<ul style="list-style-type: none"> - Buona organizzazione dell'erogazione didattica. - Corsi propedeutici e gratuiti relativi alle discipline di base rivolti agli iscritti al primo anno, prima dell'inizio dei corsi ufficiali. - Elevato livello qualitativo delle tesi elaborate con modalità sperimentale per i laureandi del CdS in Farmacia. - Frequenti contatti tra docenti e studenti al di fuori delle ore di lezione, sempre nell'ambito di questioni legate alla didattica. Tale fenomeno è segno di una buona 	<ul style="list-style-type: none"> - La media della votazione d'esame e del punteggio finale di laurea dei laureati in Farmacia è inferiore alla media nazionale (dato fornito dal Presidente del GAV) - Difficoltà degli studenti nel superamento di alcuni esami tra i corsi ufficiali del I anno. Tale criticità dipende da due ordini di fattori: <ol style="list-style-type: none"> 1. non si presentano all'esame; 2. non superano l'esame. Una motivazione potrebbe essere anche rintracciata nella presenza dei crediti liberi, di più "facile" acquisizione. - La presenza delle verifiche in itinere, in alcuni casi, crea problemi di frequenza ad altri corsi ufficiali che si svolgono in contemporanea. 	3. buono

	<p>disponibilità da parte dei docenti e di un clima di fiducia instaurato con gli studenti.</p>		
<p>C-Risorse, Servizi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Inaugurazione della Nuova Biblioteca S.Maria delle Grazie. - Attivazione di un nuovo Servizio di Tutorato che prevede il diretto coinvolgimento dei docenti. - Programma delle attività di Orientamento in ingresso, potenziato rispetto all'anno precedente. - Attività di Tirocinio professionale, potenziata e meglio regolamentata rispetto agli anni precedenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Criticità relative ai laboratori (la capienza non adeguata al numero di iscritti obbliga ad organizzare più turni). - Difficoltà di rapporto con la Segreteria Studenti: ritardo nell'ottenimento di riscontro a richieste di dati inoltrate dal GAV. Difficoltà di mettersi in contatto con la Segreteria Studenti vengono spesso segnalate anche dagli studenti. - Criticità legate agli orari delle sale studio e delle biblioteche (troppo ridotti rispetto alle esigenze espresse dagli studenti) - Personale tecnico di supporto alla didattica numericamente insufficiente rispetto alle esigenze. - Limitato processo di internazionalizzazione. 	<p>2. accettabile</p>
<p>D-</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ruolo della 		

<p>Monitoraggio, analisi, riesame</p>	<p>Commissione Didattica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Continuità dell'attività del Gruppo di Autovalutazione. - Elevato grado di soddisfazione generale sul CdS espresso dagli studenti (Questionario di Ateneo per la valutazione della didattica) - Migliorato il grado di collaborazione dei docenti nell'ambito del lavoro del GAV per la compilazione del RAV - Seduta di Consiglio di Facoltà dedicata al tema del Riesame (13 aprile 2005) - Buona attrattività del CdS rispetto agli immatricolati provenienti da altre regioni (65.2%, cfr. Tab.D.1) 	<ul style="list-style-type: none"> - Problemi nel passaggio dal I al II anno (della coorte di riferimento – immatricolati a.a. 2003-04 – gli studenti che hanno superato lo sbarramento tra I e II anno sono solo il 45.5%) - Pur essendo stata dedicata una seduta del Consiglio di Facoltà al tema del Riesame, si ritiene che la sua collocazione temporale più adeguata debba essere all'inizio dell'anno accademico. 	<p>3. buono</p>
--	---	---	------------------------